



COMUNE DI MENDICINO
- PROVINCIA DI COSENZA -

Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

N. 34 del Reg. Data 13.11.2015

OGGETTO: Nomina del Revisore Unico dei Conti per il periodo 15/11/2015 - 15/11/2018.

L'anno duemilaquindici, il giorno tredici, del mese di novembre, alle ore 18,50, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta pubblica ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominate:

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	PALERMO ANTONIO - SINDACO	X	
2	BUCARELLI IRMA	X	
3	GERVASI FRANCESCO	X	
4	MANCINI MARIATERESA	X	
5	GRECO ANGELO	X	
6	CREA NATHALIE	X	
7	GIORDANO GNAZIO	X	
8	RICCI MARGHERITA	X	
9	CAPUTO ROBERTO	X	
10	CUPELLI EUGENIO	X	
11	REDA FRANCESCA		X(G)*
12	GIORDANO ROSSELLA	X	
13	VENA RAFFAELE	X	
Assegnati n. 13		In carica n.13	Presenti n.12
			Assenti n. 1

* (G= assente giustificato)

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza la Dott.ssa Nathalie Crea nella qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Mario Zimbo, che provvede alla stesura del presente verbale.

La seduta è pubblica.

Illustra Il Presidente del Consiglio dott.ssa Nathalie Crea.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente ed allegati alla proposta medesima;

Con voti favorevoli, n° 12 su n° 12 Consiglieri presenti e votanti, resi nelle forme di legge;

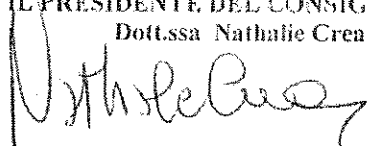
DELIBERA

- ❖ **DI APPROVARE** e fa propria, senza alcuna modifica, la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Settore Finanziario, avente ad oggetto: "Nomina del Revisore Unico dei Conti per il periodo 15/11/2015 – 15/11/2018".

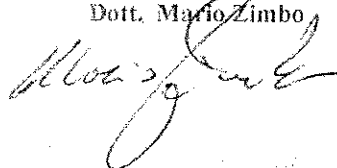
Con separata votazione, con voti favorevoli n° 12 su n° 12 Consiglieri presenti e votanti, resi nella forma di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott.ssa Nathalie Crea



IL SEGRETARIO VEBBALIZZANTE
Dott. Mario Zimbo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL
13.11.2015, CON OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE UNICO PER IL PERIODO 15/11/2015- 15
NOVEMBRE 2018

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema

ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2013 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 14.11.2012 con la quale è stato efetto per il triennio 15 novembre 2012/ 15 novembre 2015 l'organo di revisione;

Considerato che alla data del 15 novembre 2015 viene a scadere l'organo di revisione del Comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, e dunque sino al 30.12.2015, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444) ;

Dato e preso atto che:

a) con nota prot. n. 37678/2015/Area II/EE.LL. in data 15.09.2015 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;

b) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	CODICE FISCALE	TELEFONO	ORDINE
1°	ROMEO GIUSEPPE	RMOGPP68L15H970C	339349698	PRIMO REVISORE ESTRATTO
2°	LANZILLOTTA LUIGI	LNZLGU67E09L055M	0984/463087	PRIMA RISERVA ESTRATTA
3°	ANSELMO LOREDANA	NSLLDN67D69D086A	0982/971602	SECONDA RISERVA ESTRATTA

Preso atto che a mezzo PEC DEL 22 SETTEMBRE 2015, IL Responsabile del settore finanziario, ha partecipato al Dott. Romeo Giuseppe, la designazione, nonché ha effettuato le richieste di rito circa i nulla osta alla nomina.

Che con successiva PEC del 28 settembre 2015 il Dott. Romeo Giuseppe, ha comunicato a questo Ente la rinuncia all'incarico, di che trattasi, a causa di problemi personali.

Che con successiva richiesta prot. n. 11136 del 01.10.2015 è stata partecipata la nomina al Dott. Lanzilotta Luigi, in qualità prima riserva estratta, circa la designazione a Revisore unico dei conti.

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico, da parte del Dott. Luigi Lanzilotta;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona del Dott. Luigi Lanzilotta;

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*";

- il DM 31/10/2001 recante "*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*";

- il DM 25/05/2005 recante "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*";

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, all'art. 241, comma 1, prevede che "*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*";

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, "*non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi*";

Richiamato l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 il quale prescrive che "*a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010*";

Visti:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;
- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto *"considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di "organi collegiali comunque denominati", senza distinzioni connesse all'ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010)."*;
- c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che *"la ratio dell'art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell'Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011"*;

Dato atto che il compenso corrisposto al Revisore unico dei conti alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 6.490,00 oltre Iva e 4% CNPAIA, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo:	€ 5.841,00
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	€ <u>1.168,20</u>
TOTALE	€ 7.009,20

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

Tenuto conto la spesa annua massima sostenibile, pari a € 7.009,20 trova copertura finanziaria all'intervento 1.01.01.03 (Missione 01 – Programma 03) del bilancio di previsione 2015/2017, naturalmente per il 2015 in quota parte;

Data atto inoltre che ai sensi del D.M. 20/05/2005 pubblicato in G.U. n. 128 del 04/06/2006 il compenso è maggiorato del 10% sui dati di consuntivo riguardanti la spesa corrente e/o di investimento annua procapite o per funzioni presso eventuali Istituzioni dell'Ente;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000. n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

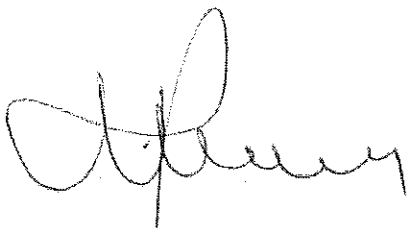
PROPONE

- 1) di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2015/2018, con decorrenza 16 novembre 2015 il Dott. Luigi Lanzillotta , nato a Tarsia (CS) il 09.05.1967 ed ivi residente in C.da Cona (C.F LNZLGU67E09L055M) iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la regione Sez. A N. 302/A del 19.01.1995;
- 2) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di cessazione dall'incarico del Precedente revisore Dott.ssa Monica Trozzo fissato in data 15 novembre 2015;
- 3) di comunicare al Tesoriere Comunale ed alla Prefettura di Cosenza , entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di determinare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:

A) Compenso annuo:	€. 5.841,00
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	<u>€. 1.168,20</u>
TOTALE	€. 7.009,20

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

- 5) di dare atto che la spesa massima per l'organo di revisione, pari a €. 7.009,20, è prevista all'intervento 1.01.01.03, (Missione 01, Programma 03), del bilancio di previsione corrente, per la quota parte, il quale presenta la necessaria disponibilità.
- 6) Di demandare al Responsabile del Settore finanziario, anno per anno, la verifica sui dati a consuntivo delle possibili maggiorazioni di cui al D.M. 20.05.2005 eventualmente da fissare con apposita determinazione e la determinazione degli eventuali rimborsi spese, obbligatorie al di là delle disposizioni regolamentari, così come stabilito dalla deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 329 del 15 ottobre 2015.



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL TESTO UNICO 18.8.2000, N. 267)

OGGETTO: Nomina del Revisore Unico dei Conti per il periodo 15/11/2015 – 15/11/2018 .

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER MOTIVI ESPRESI NEL TESTO DELLA PROPOSTA

Mendicino li, 04.11.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Mario Rubino



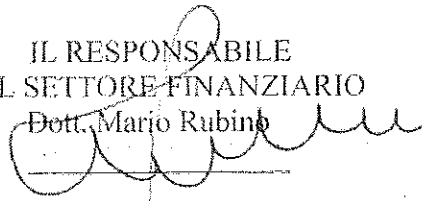
PER LA REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole, per i motivi espressi nel testo della proposta;

Mendicino li, 04.11.2015

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Mario Rubino



Si attesta che la presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti alla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio;

Mendicino li, 04.11.2015

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Mario Rubino

Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)	Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)
<p>Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio-sito web Istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 17.11.2015 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.</p> <p>N. Reg. Albo prot. n.</p> <p>Mendicino, addì 17.11.2015</p> <p>Il collab. Proced. Il Responsabile dell'Area Pubblicazione Amministrativa F.to P.Trozzo F.to Avv. Antonio Filippelli</p>	<p>Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00: X Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00 - Decorso dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D. Lgs 267/00</p> <p>Mendicino li, 13.11.2015</p> <p>Il Collab. Proced. Il Responsabile dell'Area Pubblicazioni Amministrativa F.to P.Trozzo F.to Avv. Antonio Filippelli</p>

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo
IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

